

ITALIA 150: L'AQUILANO MARIANI IN MOSTRA AL COMPLESSO DEL VITTORIANO

24 Marzo 2011

L'AQUILA - A distanza di due anni dall'ultima personale romana, tenutasi a Palazzo Venezia, Marcello Mariani, maestro aquilano, recentemente invitato da Vittorio Sgarbi presso il "Padiglione Italia" della Biennale di Venezia 2011, incontrerà nuovamente il pubblico romano con un'opera imponente: Angelo d'ombra (cm 200 X 200 cm, 2006, collage e tecnica mista su tela antica).

Nell'ambito delle manifestazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, il maestro rappresenterà la pittura neoinformale italiana nella autorevole mostra "Arte e Regioni" (Complesso Monumentale del Vittoriano).

La mostra, che raccoglierà il meglio della produzione artistica dal 1861 ad oggi, si preannuncia come l'evento più importante di queste celebrazioni, si avvale della consulenza storica del prof. Lucio Villari e della cura del professor Louis Godart, consigliere per la conservazione del Patrimonio Artistico della Presidenza della Repubblica Italiana. Ogni regione esibirà quattro capolavori, Marcello Mariani rappresenterà il meglio dell'arte abruzzese, in aperto dialogo con le maggiori correnti dell'arte moderna e contemporanea, al fianco di Teofilo Patini, Francesco Paolo Michetti e Tommaso Cascella.

"Sono uno sciamano", dice di sé Mariani, che continua, nonostante i disagi vissuti a seguito del terremoto, a tradurre l'enigma della vita nello splendore e nel mistero della sua pittura.

76 capolavori definiranno compiutamente l'eccellenza dell'esperienza artistica italiana post unitaria, tra i molti: Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Alberto Burri, Leoncillo Leonardi, Emilio Vedova, Afro Basaldella, Osvaldo Licini, Giorgio Morandi, Mimmo Rotella, Giovanni Fattori, Gerardo Dottori ed altri.

La manifestazione è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Unità Tecnica di Missione e dal Comitato dei Garanti per le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, presieduto da Giuliano Amato, e con la partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministro per i rapporti con le Regioni e Coesione Territoriale e Ministro del Turismo. La mostra rimarrà aperta fino al 3 luglio 2011